



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

# Territori della Cultura

Rivista on line Numero 38 Anno 2019

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010

**2019 RAVELLO**  
14° Edition **LAB**

NUMERO SPECIALE

Atti XIV edizione Ravello Lab

*La cultura come risorsa  
dello sviluppo locale*

*Una nuova alleanza  
pubblico-privato*

Ravello 24/26 ottobre 2019



# Sommario



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

## Comitato di Redazione

Alfonso Andria, Claudio Bocci

La cultura come risorsa dello sviluppo locale.  
Una nuova alleanza pubblico-privato

8

## Contributi

Maria Grazia Bellisario

Eredità culturale e comunità di paesaggio

16

Renzo Iorio

La cultura fa sistema

22

Patrizia Nardi

Il paesaggio, luogo di comunità

26

Erminia Sciacchitano

Rete globale su patrimonio culturale e cambiamento climatico

28

## Panel 1:

### Strumenti e metodi di Partenariato Pubblico-Privato per la valorizzazione delle risorse culturali

Cristina Boniotti

Partenariato Pubblico-Privato (P3) e Partenariato  
Pubblico-Privato-Partecipato (P4) per i beni culturali

34

Carolina Botti

Esperienze pubblico-privato replicabili

40

Paola Raffaella David, Salvatore Aurelio Bruno

Dalla Convenzione di Faro alla programmazione  
europea 2021-2027: nuove sfide e suggestioni

42

Francesco Cascino

Proposte

52

Cristina Chiavarino

La valorizzazione del patrimonio culturale alla prova  
dell'innovazione sociale

54

Oriana Cuccu, Anna Misiani

Il settore culturale nella programmazione  
della politica di coesione 2021-2027

60

Giuseppe Di Vietri

Cultura e Patrimonio culturale. Riflessioni costituzionalmente  
orientate e diversi livelli di rapporto tra pubblico e privato

66

Paola d'Orsi, Francesca Neri

La valorizzazione delle risorse culturali attraverso il  
potenziamento di capacità amministrativa e di progettazione

74

Ida Gennarelli

Appia Felix, un progetto pilota per lo sviluppo del territorio

78

Pietro Graziani

Brevi considerazioni sui risultati del Panel 1

84

Antonello Grimaldi

C'è vita in mezzo ai sassi

86

Manuel Roberto Guido

Un caso di coprogrammazione quale strumento per la definizione  
di strategie di valorizzazione integrata del patrimonio culturale. Il  
Programma MuSST#2 - Musei e Sviluppo dei Sistemi Territoriali

90

# Sommario



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

Francesco Moneta	
Come implementare le sponsorizzazioni e le partnership culturali?	<b>96</b>
Fabio Pagano	
“Forme speciali di partenariato” per forme speciali di patrimonio culturale	<b>100</b>
Maria Piccarreta, Alessandro Macchia	
Anfiteatro romano di Rudiae a Lecce ovvero quando una problema si trasforma in una grande opportunità	<b>104</b>
Daniela Protti	
Le politiche della Direzione Generale Autonomia e Cultura di Regione Lombardia per la valorizzazione del patrimonio e lo sviluppo di servizi e attività culturali	<b>108</b>
Adriano Solidoro	
Le biblioteche pubbliche e la partnership con il settore privato per lo sviluppo economico territoriale	<b>110</b>
Sergio Valentini	
Il ruolo del Sistema Camerale per la Valorizzazione della Cultura	<b>124</b>

## Panel 2: La valutazione delle *performance* economiche e sociali dell’offerta culturale

Francesco Caruso	
Valutazione delle <i>performance</i> economiche e sociali dell’offerta culturale	<b>134</b>
Alessandro Bollo	
Il rapporto tra strategia e valutazione: prove di integrazione e sfide future	<b>138</b>
Paola Raffaella David, Margherita Miali	
La valutazione della <i>performance</i> dei musei	<b>144</b>
Paolo Giulierini, Daniela Savy	
L’impatto sociale ed economico dei musei: l’esperienza del MANN e le ipotesi di miglioramento finalizzate alla valutazione delle <i>performance</i>	<b>150</b>
Rosa Alba Impronta	
La valutazione delle <i>performance</i> di un progetto di rigenerazione urbana	<b>158</b>
Samanta Isaia	
Misurare e raccontare le <i>performance</i> delle istituzioni culturali: verso il <i>reporting</i> integrato	<b>162</b>
Marcello Minuti	
Partenariato pubblico-privato nei beni culturali: una questione di ruoli e posizioni in campo	<b>166</b>
Stefania Monteverde	
Quando una politica culturale è efficace? Quando è democratica	<b>170</b>
Carlo Penati	
La valutazione multidimensionale e multi-stakeholder degli effetti e delle ricadute delle politiche culturali e il rischio dell’innovazione	<b>176</b>
Remo Tagliacozzo	
Zètema: un “Piano di Change” verso l’innovazione e la sostenibilità	<b>182</b>

## Appendice

Gli altri partecipanti ai tavoli	<b>187</b>
----------------------------------	------------

# Comitato di Redazione



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

Presidente: Alfonso Andria

[comunicazione@alfonsoandria.org](mailto:comunicazione@alfonsoandria.org)

Direttore responsabile: Pietro Graziani

[pietro.graziani@hotmail.it](mailto:pietro.graziani@hotmail.it)

Direttore editoriale: Roberto Vicerè

[redazione@qaeditoria.it](mailto:redazione@qaeditoria.it)

Responsabile delle relazioni esterne:

Salvatore Claudio La Rocca

[sclarocca@alice.it](mailto:sclarocca@alice.it)

## Comitato di redazione

Claude Albore Livadie Responsabile settore  
"Conoscenza del patrimonio culturale"

[alborelivadie@libero.it](mailto:alborelivadie@libero.it)

Jean-Paul Morel Archeologia, storia, cultura

[moreljp77@gmail.com](mailto:moreljp77@gmail.com)

Max Schvoerer Scienze e materiali del  
patrimonio culturale  
Beni librari,  
documentali, audiovisivi

[schvoerer@orange.fr](mailto:schvoerer@orange.fr)

Francesco Caruso Responsabile settore

"Cultura come fattore di sviluppo"

Piero Pierotti Territorio storico,  
ambiente, paesaggio

[francescocaruso@hotmail.it](mailto:francescocaruso@hotmail.it)

[pieropierotti.pisa@gmail.com](mailto:pieropierotti.pisa@gmail.com)

Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale

[ferrigni@unina.it](mailto:ferrigni@unina.it)

Dieter Richter Responsabile settore  
"Metodi e strumenti del patrimonio culturale"

Informatica e beni culturali

Matilde Romito Studio, tutela e fruizione  
del patrimonio culturale

[dieterrichter@uni-bremen.de](mailto:dieterrichter@uni-bremen.de)

[matilderomito@gmail.com](mailto:matilderomito@gmail.com)

Adalgiso Amendola Osservatorio europeo  
sul turismo culturale

[adamendola@unisa.it](mailto:adamendola@unisa.it)

## Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale

Monica Valiante

Velia Di Riso

[univeur@univeur.org](mailto:univeur@univeur.org)

## Progetto grafico e impaginazione

PHOM Comunicazione srls

*Per consultare i numeri  
precedenti e i titoli delle  
pubblicazioni del CUEBC:*  
[www.univeur.org](http://www.univeur.org) - sezione  
pubblicazioni

*Per commentare  
gli articoli:*  
[univeur@univeur.org](mailto:univeur@univeur.org)

## Info

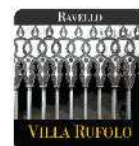
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)

Tel. +39 089 857669 - 089 858195 - Fax +39 089 857711

[univeur@univeur.org](mailto:univeur@univeur.org) - [www.univeur.org](http://www.univeur.org)

Main Sponsors:



ISSN 2280-9376

## Le politiche della Direzione Generale Autonomia e Cultura di Regione Lombardia per la valorizzazione del patrimonio e lo sviluppo di servizi e attività culturali

Daniela Protti

La legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 della Lombardia “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo” ha previsto i piani integrati della cultura (PIC) quale strumento programmatico per favorire lo sviluppo di una progettazione strategica in ambito culturale.

I PIC sono intesi come un insieme coordinato di interventi di promozione del patrimonio e di iniziative relative a servizi e attività culturali e sono finalizzati alla valorizzazione di un territorio (PIC-TER) o di una tematica di riferimento (PIC-TEM). Per la loro attuazione è previsto il coinvolgimento di una molteplicità di soggetti pubblici e privati, che si costituiscono in partenariato, coordinato da un capofila. Ciascun partner è responsabile dell’attuazione dei propri interventi e iniziative che rientrano nel PIC. Il partenariato può avvalersi di reti di sostenitori, intesi come sponsor, ovvero finanziatori o attuatori di azioni collaterali, che possono contribuire ad arricchire il programma di attività, oltre che coadiuvare alcune fasi di attuazione. La legge regionale 25 prevede che i contenuti culturali del PIC possano essere contaminati con materie connesse ad ambiente, artigianato, formazione, turismo, welfare, ecc.

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono quelli indicati nella legge regionale 25/2016; si tratta, quindi, di enti pubblici e privati, università, associazioni e fondazioni, enti ecclesiastici e imprese culturali e creative. Queste ultime possono rappresentare uno stimolo all’interno del PIC, per il valore aggiunto che sono in grado di assegnare alle proposte, avendo le potenzialità per lavorare in un’ottica di innovazione e trasversalità. Nel corso del 2018 e del 2019, in attuazione di un accordo di collaborazione che Regione Lombardia ha sottoscritto con Fondazione Cariplo e con Unioncamere Lombardia, è stato attuato un percorso di formazione/accompagnamento, destinato ai soggetti selezionati da Fondazione Cariplo attraverso un bando specifico e finalizzato alla predisposizione di studi di fattibilità, propedeutici all’elaborazione dei PIC e alla definizione dei progetti che ne costituiscono la struttura. Questa collaborazione inter-istituzionale ha consentito la convergenza delle strategie pianificate dai tre soggetti sottoscrittori verso una nuova forma di proposta progettuale. Il PIC, infatti, non è limitato all’attuazione di un intervento su un bene culturale o



*Giardini di Villa Rufolo, Ravello.*

di un'iniziativa che riguarda lo spettacolo, i musei o le biblioteche, ma è concepito come un insieme integrato di interventi e iniziative sostenuto con risorse finanziarie sia in conto capitale che in parte corrente.

Nel biennio 2020-2021 Regione Lombardia sosterrà la realizzazione vera e propria dei piani integrati della cultura, in attuazione del bando regionale che si è aperto lo scorso 15 luglio 2019 e si è chiuso a fine novembre 2019. La selezione delle proposte, infatti, avverrà tra dicembre 2019 e i primi mesi del 2020. L'individuazione di progetti particolarmente innovativi, integrati ed emblematici per il territorio lombardo potrà rappresentare l'avvio di nuove forme di programmazione e di sostegno da parte della pubblica amministrazione, in un dialogo costruttivo con le diverse vocazioni culturali proprie del territorio, nell'ottica certamente di presentare un'offerta culturale ricca e articolata, ma, anche, di facilitare l'attivazione congiunta di soggetti rappresentativi dei territori e di valorizzare le potenzialità e le risorse economiche e sociali, favorendo così interventi in grado di generare ricadute economiche e produttive, nell'ottica di aumentare l'attrattività turistica del territorio regionale.

Regione Lombardia attraverso i PIC intende quindi premiare una progettualità culturale strategica in forma integrata e multisettoriale, cercando anche di razionalizzare l'utilizzo delle risorse regionali, statali e comunitarie.

### **Daniela Protti**

*Lavora in Regione Lombardia, alla Direzione Generale Autonomia e Cultura, dal 1999. Fino al 2010 si è occupata di programmazione negoziata per i beni e le attività culturali, come componente di varie segreterie tecniche. Nel 2005 le è stata assegnata la posizione operativa, che tuttora ricopre, attualmente denominata "Supporto al processo di autonomia, alla programmazione culturale integrata e ai programmi europei".*

*Oltre all'esperienza maturata durante le varie fasi connesse alla procedura per gli accordi di programma, si occupa da vari anni di programmazione europea in ambito culturale, in passato con il ruolo di referente di un partenariato transnazionale per l'attuazione del progetto "Creative Companies in Alpine Space" e come redattore di una newsletter per gli operatori culturali, dedicata alle opportunità di finanziamento dei programmi europei; attualmente come punto di riferimento per l'invito regionale a manifestare interesse, da parte di soggetti pubblici e privati lombardi, alla partecipazione a bandi europei. Regione Lombardia, infatti, intende supportare gli operatori culturali che intendono realizzare progetti finanziati con fondi derivanti da programmi a regia diretta.*

*Attualmente si sta occupando dell'attuazione del bando regionale, pubblicato per la prima volta il 14 giugno 2019 e in scadenza il 28 novembre 2019, dedicato ai piani integrati della cultura.*